



COMUNE DI SAN SALVO

Provincia di Chieti



UNO DEI 100 COMUNI
DELLA PICCOLA GRANDE ITALIA

Cap 66050

0873 3401

P.IVA 00247720691

ORDINANZA SINDACALE N. 25 DEL 27/11/2020

**Oggetto: EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA COVID_19 PROVVEDIMENTI
ORARI UFFICI E SERVIZI DEL COMUNE DI SAN SALVO, AI SENSI
DELL'ART. 50, COMMA 7, D.LGS. N. 267/2000.**

**DAL 27/11/2020 ALLA DATA FINALE DELLO STATO DI EMERGENZA
SANITARIA.**

**AGGIORNAMENTO ALLEGATO "A" ORDINANZA SINDACALE N. 21 DEL
09/11/2020**

IL SINDACO

PREMESSO CHE, a seguito della dichiarazione di emergenza internazionale di salute pubblica per il coronavirus dell'Organizzazione Mondiale della Sanità del 30.01.2020 (successivamente dichiarata "pandemia" in data 11.03.2020), il Consiglio dei Ministri deliberava, in data 31.01.2020, lo stato di emergenza nazionale sino al 31.07.2020, prorogato dapprima al 15.10.2020 e, successivamente, alla data del 31.01.2021, "considerato che sebbene le misure finora adottate abbiano permesso un controllo efficace dell'infezione, l'esame dei dati epidemiologici dimostra che persiste una trasmissione diffusa del virus e che pertanto l'emergenza non può ritenersi conclusa" (delibera CdM del 07.10.2020, pubblicata in GU n. 248 del 07.10.2020), adottando, tra gli altri, i seguenti provvedimenti recanti disposizioni straordinarie e misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19:

- Decreti Legge:

- 26.02.2020, n. 6, convertito con modificazioni in L. 05.03.2020, n. 13;
- 17.03.2020, n. 18, convertito con modificazioni in L. 24.04.2020, n. 27;
- 25.03.2020, n. 19, convertito con modificazioni in L. 22.05.2020, n. 35;
- 08.04.2020, n. 22, convertito con modificazioni in L. 06.06.2020, n. 41;
- 08.04.2020, n. 23, convertito con modificazioni in L. 05.06.2020, n. 40;
- 30.04.2020, n. 28, convertito con modificazioni in L. 25.06.2020, n. 70;
- 10.05.2020, n. 30, convertito con modificazioni in L. 02.07.2020, n. 72;
- 16.05.2020, n. 33, convertito con modificazioni in L. 14.07.2020, n. 74;
- 19.05.2020, n. 34, convertito con modificazioni in L. 17.07.2020, n. 77;
- 30.07.2020, n. 83, convertito con modificazioni in L. 25.09.2020, n. 124;
- 14.08.2020, n. 104, convertito con modificazioni in L. 13.10.2020, n. 126;
- 07.10.2020, n. 125;

- Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri (DPCM), attuativi del D.L. 26.02.2020, n. 6, convertito in L. 05.03.2020, n. 13, adottati in date: 25 febbraio, 1-4-8-9-11-22 marzo, 01-10-26 aprile, 17 maggio, 11 giugno, 14 luglio, 7 agosto, 7 settembre e, da ultimo, 13 ottobre 2020;



ALTRESI', il Presidente della Giunta Regionale dell'Abruzzo, in attuazione delle misure governative di prevenzione emergenza Coronavirus, adottava numerose Ordinanze;

TENUTO CONTO CHE:

- l'art. 1 dell'Ordinanza Capo Dipartimento Protezione Civile dell'8.03.2020, n. 646, specifica, in particolare al comma 2, che l'art. 1, c. 1, lett. e) DPCM 08.03.2020 "non prevede limitazioni all'attività degli uffici pubblici", fermo restando quanto previsto dall'art. 2, c. 1, lett. r) del medesimo DPCM (cd.: lavoro agile);
- l'art. 1, DPCM 11.03.2020, in vigore dal 12.03.2020 sino al 25.03.2020, allo scopo di contrastare e contenere il diffondersi del virus COVID-19, decretava al punto 6): "Fermo restando quanto disposto dall'art. 1, comma 1, lettera e), del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 marzo 2020 e fatte salve le attività strettamente funzionali alla gestione dell'emergenza, le pubbliche amministrazioni, assicurano lo svolgimento in via ordinaria delle prestazioni lavorative in forma agile del proprio personale dipendente, anche in deroga agli accordi individuali e agli obblighi informativi di cui agli articoli da 18 a 23 della legge 22 maggio 2017, n. 81 e individuano le attività indifferibili da rendere in presenza.";
- la Direttiva n. 2/2020 del 12.03.2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione, tra l'altro, precisa che: "Le misure adottate per l'intero territorio nazionale sono, fra l'altro, finalizzate a ridurre la presenza dei dipendenti pubblici negli uffici e ad evitare il loro spostamento; tuttavia non pregiudicano lo svolgimento dell'attività amministrativa da parte degli uffici pubblici.";
- l'art. 87, D.L. 17.03.2020, n. 18, convertito con modificazioni in L. 24.04.2020, n. 27, dispone che, fino alla cessazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-2019, ovvero fino ad una data antecedente stabilita con DPCM, il lavoro agile è la modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa nelle PP.AA.;
- l'art. 1, c. 1 del DPCM 14.07.2020, in vigore dal 15.07.2020, allo scopo di contrastare e contenere il diffondersi del virus COVID-19 sull'intero territorio nazionale, ha prorogato sino al 31.07.2020 le misure di cui al richiamato DPCM 11 giugno 2020, in vigore dal 15.06.2020 sino al 14.07.2020, in cui, tra l'altro, alla lett. ll), si stabiliva che l'applicazione delle misure anti-contagio "siano attuate anche mediante modalità di lavoro agile, ove possano essere svolte al proprio domicilio o in modalità a distanza";
- l'art. 263, rubricato: "Disposizioni in materia di flessibilità del lavoro pubblico e di lavoro agile", D.L. 19.05.2020, n. 34, convertito con modificazioni in L. 17.07.2020, n. 77, recita, testualmente: "1. Al fine di assicurare la continuità dell'azione amministrativa e la celere conclusione dei procedimenti, le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, adeguano l'operatività di tutti gli uffici pubblici alle esigenze dei cittadini e delle imprese connesse al graduale riavvio delle attività produttive e commerciali. A tal fine, fino al 31 dicembre 2020, in deroga alle



COMUNE DI SAN SALVO

Provincia di Chieti



UNO DEI 100 COMUNI
DELLA PICCOLA GRANDE ITALIA

Cap 66050

☎ 0873 3401

P.IVA 00247720691

misure di cui all'articolo 87, comma 1, lettera a), e comma 3, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, organizzano il lavoro dei propri dipendenti e l'erogazione dei servizi attraverso la flessibilità dell'orario di lavoro, rivedendone l'articolazione giornaliera e settimanale, introducendo modalità di interlocuzione programmata, anche attraverso soluzioni digitali e non in presenza con l'utenza, applicando il lavoro agile, con le misure semplificate di cui al comma 1, lettera b), del medesimo articolo 87, al 50 per cento del personale impiegato nelle attività che possono essere svolte in tale modalità. In considerazione dell'evolversi della situazione epidemiologica, con uno o più decreti del Ministero per la Pubblica amministrazione possono essere stabilite modalità organizzative, fissati criteri e principi in materia di flessibilità del lavoro pubblico e di lavoro agile, anche prevedendo il conseguimento di precisi obiettivi quantitativi e qualitativi. Alla data del 15 settembre 2020, l'articolo 87, comma 1, lettera a), del citato decreto-legge n. 18 del 2020, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 27 del 2020 cessa di avere effetto.”;

- la Circolare n. 3/2020 del 24.07.2020, emanata dal Ministro della Pubblica Amministrazione, nel dare indicazioni per il rientro in sicurezza sui luoghi di lavoro dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni, rileva che il richiamato art. 263 introduce significative novità, nel senso che, da un lato, viene richiesto alle amministrazioni pubbliche di adeguare l'operatività di tutti gli uffici alle esigenze dei cittadini e delle imprese connesse al graduale riavvio delle attività produttive e commerciali, e, dall'altro, di organizzare il lavoro dei propri dipendenti e l'erogazione dei servizi attraverso la flessibilità dell'orario di lavoro, rivedendone l'articolazione giornaliera e settimanale, applicando il lavoro agile, con le misure semplificate di cui al comma 1, lettera b), dell'articolo 87 del decreto legge 17 marzo 2020 n. 18 (cosiddetto “Cura Italia”), convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, al 50% del personale impiegato nelle attività che possono essere svolte in tale modalità. Detta circolare evidenzia, altresì, i seguenti elementi di maggior rilievo della norma in argomento: a) presenza del personale nei luoghi di lavoro non più correlata alle attività ritenute indifferibili ed urgenti; b) superamento dell'istituto dell'esenzione dal servizio;

VISTI

- l'art. 2, comma 1 lett. r) DPCM 08.03.2020 nonché dell'art. 1, comma 6 DPCM 11.03.2020 e le disposizioni contenute in: L. 07.08.2015, n. 124, Direttiva n. 3/2017 del Presidente del Consiglio, art. 87, D.L. n. 18/2020 conv. L. n. 27/2020, Direttive nn. 1 -2-3, rispettivamente del 25.02-12.03-04.05.2020 e circolare n. 1 del 04.03.2020 del Ministro della Pubblica Amministrazione, tutte afferenti alle modalità flessibili di svolgimento della prestazione lavorativa;

OSSERVATO CHE allo scopo di contrastare e contenere il diffondersi del virus COVID-19, il divieto di assembramento di persone in luoghi pubblici o aperti al pubblico e



COMUNE DI SAN SALVO

Provincia di Chieti



UNO DEI 100 COMUNI
DELLA PICCOLA GRANDE ITALIA

Cap 66050

0873 3401

P.IVA 00247720691

l'obbligo di rispettare la distanza di sicurezza interpersonale, inizialmente previsti dal DPCM 09.03.2020, vengono costantemente ribaditi nei successivi richiamati decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri, nonché, da ultimo, in forza dell'art. 1, D. L. 30.07.2020, n. 83, recante, in specie, la proroga dei termini di cui all'art. 3, c. 1, DL n. 33/2020 e, conseguentemente, dell'efficacia delle dette misure prescritte dall'art. 1, c. 8 primo periodo, cc. 9-10 dello stesso D.L. 16.5.2020, n. 33, convertito con modificazioni L. 74/2020;

RITENUTO necessario contemperare l'interesse alla salute pubblica e dei lavoratori con quello della continuità dell'azione amministrativa, che altrimenti verrebbe compromessa con inevitabile allungamento dei termini procedurali e che i Responsabili di Servizio devono tener conto di tali fattori ai fini dell'organizzazione del lavoro in presenza, tenuto conto dell'intera organizzazione e dell'attuale dotazione di personale;

RITENUTO necessario modificare l'allegato "A" parte integrante e sostanziale dell'ordinanza n. 21 del 09/11/2020;

VISTI:

- l'art. 50, commi 5 e 7, D. Lgs. n. 267/2000;

- il Protocollo quadro "Rientro in sicurezza" siglato il 24.07.2020 tra il Ministro per la Pubblica Amministrazione e le Organizzazioni sindacali;

Dato atto che il presente provvedimento riveste carattere di urgenza ed è provvedimento indifferibile per le motivazioni e situazioni di emergenza sanitaria nazionale in premessa richiamate,

RICONFERMA l'intero dispositivo dell'ordinanza sindacale n. 21 del 09/11/2020 e

ORDINA

che l'allegato "A1" diventi parte integrante e sostanziale dell'ordinanza sindacale n. 21 del 09/11/2020, in sostituzione dell'allegato "A" che regolava gli accessi agli uffici comunali; di dare adeguata pubblicità al presente provvedimento mediante la sua pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale, sul sito istituzionale del Comune di San Salvo, la diffusione tramite gli organi di stampa;

di disporre la notifica a mezzo PEC della presente ordinanza agli Assessori, al Segretario Generale, ai Titolari P.O. del Comune di San Salvo e alle OO.SS., nonché:

- al Prefetto della Provincia di Chieti;
- al Comando stazione Carabinieri;
- al Comando di Polizia Locale.



IL SINDACO

Avv. Tiziana MAGNACCA

(documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005)

ALLEGATO A1 dell'ordinanza sindacale n. 25 del 27 novembre 2020

Considerata la necessità di adottare misure precauzionali per contenere il più possibile il diffondersi del coronavirus, il Comune di San Salvo disciplina l'accesso al pubblico agli uffici al fine di evitare situazioni di assembramento e potenziale contagio, sia per i cittadini che per i lavoratori, nel rispetto del Protocollo quadro "Rientro in sicurezza" siglato il 24 luglio 2020 tra il Ministro per la Pubblica Amministrazione e le Organizzazioni sindacali.

I SERVIZI AL PUBBLICO VENGONO EROGATI CON LE SEGUENTI MODALITA':

- Uffici comunali: dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00 e nei giorni di martedì e giovedì dalle ore 16.00 alle ore 18.00
- Polizia locale: dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00

GLI ACCESSI SONO EFFETTUATI PREVIO APPUNTAMENTO PER I SOTTOELENCATO SERVIZI:

Verrà favorita, ove possibile, l'erogazione dei servizi in forma telematica, postale o telefonica, e qualsiasi azione capace di ridurre code e assembramenti negli uffici.

Per accedere agli uffici sarà necessaria la misurazione della temperatura che verrà effettuata all'ingresso del Comune e dovranno essere declinati le generalità e il numero telefonico. Occorrerà essere muniti della mascherina e igienizzazione delle mani.

Occorre evitare gli accessi non urgenti.

UFFICI ANAGRAFE E STATO CIVILE, ECONOMATO E PROTOCOLLO

E' consentito il regolare accesso all'Ufficio Anagrafe e Stato Civile, Economato e Protocollo.

Per il cambio di residenza utilizzare il modulo scaricabile dal sito (la risposta avverrà con successiva comunicazione). Per qualsiasi informazione utilizzare i numeri telefonici 0873.340219 - 0873.340223. pec servizidemografici@comunesansalvo.legalmail.it

ELENCO DEI SERVIZI CON RECAPITI DA CONTATTARE PER FISSARE UN APPUNTAMENTO

UFFICIO POLITICHE SOCIALI

Gli Uffici delle Politiche sociali assicurano il contatto telefonico (0873.340230 - 0873.340231) dalle ore 09.00 alle ore 13.00 dal lunedì al venerdì e dalle ore 16.00 alle ore 18.00 solo per i giorni di martedì e giovedì.

UFFICIO URBANISTICA

Per contatti, urgenze e attività non differibili, si invita la cittadinanza a utilizzare i numeri telefonici:

Emanuele Barattucci 0873.340252

Mariaenrica Sciarretta 0873.340252

Roberto Sacchetti 0873.340254

Monica Civico 0873.340254

Franco Masciulli 0873.340214

Per trasmettere CILA, SCIA, documenti integrativi, richieste CDU e altra documentazione di competenza di questo Servizio, è necessario utilizzare esclusivamente il portale telematico. Per ogni altra comunicazione utilizzare il seguente indirizzo di posta elettronica certificata:

pec serviziourbanistica@comunesansalvo.legalmail.it

SERVIZI CIMITERIALI

Per esigenze di tumulazione si prega di contattare i seguenti numeri telefonici:

Custode del cimitero Francesco Silvestri 366.4816139

Marianna Pelliccia 0873.340215

SERVIZIO LL.PP. ESPROPRIO PATRIMONIO APPALTI MUTUI E CONTRATTI

Per contatti, urgenze e attività non differibili, si invita la cittadinanza a utilizzare i numeri telefonici:

Marianna Pelliccia 0873.340215

Vitale Di Iorio 0873.340242

Piero Fantilli 0873.340255

Nicola Carnevale 0873.340216

Franco Masciulli 0873.340214

Per opportune richieste possibile utilizzare l'indirizzo di posta elettronica certificata (pec):

pec serviziollpp@comunesansalvo.legalmail.it

SERVIZIO ATTIVITA' PRODUTTIVE, PROMOZIONE TURISTICA E TRASPORTI

Per contatti, urgenze e attività non differibili, si invita la cittadinanza a utilizzare i numeri telefonici:

Cristina Iezzi 0873.340248

Carmela Felice 0873.340248

Francesco D'Annunzio 0873.340251

Per opportune richieste possibile utilizzare l'indirizzo di posta elettronica certificata (pec):

pec servizioattivitaproductive@comunesansalvo.legalmail.it

SERVIZIO MANUTENZIONE

Per contatti, urgenze e attività non differibili, si invita la cittadinanza a utilizzare i numeri telefonici:

Fabrizio Clissa 0873.340259

Luigi Menna 0873.340218

Per opportune richieste possibile utilizzare l'indirizzo di posta elettronica certificata (pec):

pec serviziomanutenzione@comunesansalvo.legalmail.it

SERVIZIO AMBIENTE

Per contatti, urgenze e attività non differibili, si invita la cittadinanza a utilizzare i numeri telefonici:

Federica Grassi 0873.340218

Dino Di Fabio 0873.30217

Michele Colamarino 0873.340217

Franco Masciulli 0873.340214

Per opportune richieste possibile utilizzare l'indirizzo di posta elettronica certificata (pec):

pec serviziomanutenzione@comunesansalvo.legalmail.it

ECOCENTRO

L'Ecocentro resterà aperto nelle ore antimeridiane. Tel. 0873.346160

SERVIZIO TRIBUTI

L' Ufficio Tributi assicura il contatto telefonico (tel. 0873.340232 – 0873.340265) per richiesta di informazioni generiche dalle ore 09.00 alle ore 13.00 dal lunedì al venerdì e dalle ore 16.00 alle ore 18.00 solo per i giorni di martedì e giovedì.

La presentazione di dichiarazioni può avvenire solo via mail utilizzando la modulistica e gli indirizzi mail presenti sul sito nella sezione tributi.

Per opportune richieste possibile utilizzare l'indirizzo di posta elettronica certificata (pec):

pec serviziotributi@comunesansalvo.legalmail.it

L'ufficio resterà chiuso fino all'11 dicembre 2020.